

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante riassetto della disciplina in materia di autotrasporto. Atto n. 48 (*Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio*) 90

SEDE CONSULTIVA:

DL 180/08: Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca. C. 1966 Governo, approvato dal Senato (Parere alla VII Commissione) (*Esame e conclusione – Nulla osta*) 92

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 92

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sui progetti di legge abbinati C. 44, C. 471, C. 649 e C. 772, in materia di sicurezza nella circolazione stradale.

Audizione di rappresentanti dell'Associazione europea dei produttori di pneumatici (*European Tyre & Rubber Manufacturers' Association – ETRMA*) (*Svolgimento e conclusione*) 93

Indagine conoscitiva sui progetti di legge C. 44, C. 471, C. 649 e C. 772, in materia di sicurezza nella circolazione stradale.

Audizione di rappresentanti di Fondazione ANIA per la sicurezza stradale (*Svolgimento e conclusione*) 93

INTERROGAZIONI:

5-00317 Rampi: Conformità agli standard previsti dei dati relativi all'impiego degli equipaggi della compagnia aerea Neos 94

ALLEGATO 1 (*Testo integrale della risposta*) 96

5-00341 Vannucci: Ripercussioni nei collegamenti delle regioni Marche ed Umbria con Roma a seguito dell'attivazione dell'alta velocità 94

ALLEGATO 2 (*Testo integrale della risposta*) 98

5-00698 Montagnoli: Ritardi e difficoltà di funzionamento dell'Ufficio della Motorizzazione civile di Vicenza dovuti a carenza di personale 94

ALLEGATO 3 (*Testo integrale della risposta*) 101

ERRATA CORRIGE 95

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 9 dicembre 2008. — Presidenza del presidente Mario VALDUCCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Bartolomeo Giachino.

La seduta comincia alle 12.10.

Schema di decreto legislativo recante riassetto della disciplina in materia di autotrasporto.

Atto n. 48.

(*Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto all'ordine del

giorno, iniziato nella seduta del 4 dicembre 2008.

Mario VALDUCCI, *presidente*, avverte che la Commissione bilancio ha trasmesso i rilievi di propria competenza.

Silvia VELO (PD) nel sottolineare l'importanza dei contenuti del provvedimento in discussione, che ha ricevuto l'apprezzamento dei soggetti rappresentativi della categoria, evidenzia che la frammentazione del settore dell'autotrasporto con le molte e diverse istanze che esso rappresenta, rende necessario che il Governo e il Parlamento effettuino un'opera di sintesi. Occorre infatti, a suo giudizio, considerare che spesso la committenza è anch'essa un soggetto operante nel settore dell'autotrasporto e che questo può comportare il rischio che si scarichino sui soggetti più deboli le eventuali distorsioni del sistema. Osserva altresì che, in ragione della struttura geografica del Paese fortemente antropizzata, che rende impossibile il trasferimento su ferro della maggior parte del traffico che attualmente viaggia su gomma, occorrono interventi strutturali di modernizzazione del settore dell'autotrasporto. Ribadisce che in ogni caso lo schema di decreto legislativo reca norme importanti, in relazione sia all'introduzione di disposizioni più stringenti e di sanzioni più severe, sia in ordine alla forma del contratto di trasporto, la cui precisione evita il ricorso a forme di illegalità, che potrebbero compromettere la sicurezza della circolazione stradale. Pur ribadendo la piena condivisione del provvedimento, evidenzia tuttavia che, come è stato segnalato anche nella documentazione predisposta dagli uffici, la delega di cui all'articolo 1 della legge n. 62 del 2005 (legge comunitaria 2004), relativa all'adozione di disposizioni per il recepimento della direttiva 2003/59/CE, sulla qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di veicoli adibiti al trasporto di merci e passeggeri, risulta scaduta. Ritiene pertanto opportuna una verifica in merito all'incidenza che tale elemento potrebbe avere rispetto alla corretta adozione dello

schema di decreto legislativo in esame e chiede al Governo chiarimenti sulla questione. Osserva infatti che proprio le attese del settore riguardo al provvedimento richiedono che non vi siano impedimenti di ordine procedurale rispetto ad una corretta emanazione del decreto medesimo.

Francesco PROIETTI COSIMI (PdL), *relatore*, condivide l'esigenza di effettuare un approfondimento sui profili sollevati dalla collega Velo, e in tal senso sollecita il rappresentante del Governo.

Il sottosegretario Bartolomeo GIACHINO, ringraziando l'onorevole Velo per aver sottolineato il significato del provvedimento in esame, ricorda che esso completa il processo di liberalizzazione del settore iniziato nell'anno 2005. Sottolinea che la necessità di portare a compimento questo processo è stata resa più stringente anche dall'aumento dei costi del gasolio, che ha aggravato l'emergenza già presente nel settore. Informa la Commissione che il Governo, nell'ambito della Consulta per l'autotrasporto, ha portato avanti con gli operatori del settore un confronto proficuo, in conseguenza del quale sono state predisposte misure di sostegno al settore. Ricorda in tal senso le disposizioni contenute nell'articolo 83-*bis* del decreto-legge n. 112 del 2008, come convertito dalla legge n. 133, le misure del decreto-legge n. 162 del 2008, attualmente in discussione presso l'Assemblea della Camera e i contenuti del provvedimento in esame, rispetto al quale tutte le associazioni rappresentative del settore dell'autotrasporto si sono espresse in termini favorevoli, osservando che esso senza dubbio migliora la legislazione vigente. Sottolinea la necessità di rendere competitivo il settore dell'autotrasporto, ricordando che esso incide per il 22 per cento sulla competitività globale del sistema produttivo; le azioni intraprese dal Governo a sostegno dei settori dei trasporti e dell'energia devono pertanto essere considerate come un rilevante contributo allo sviluppo del sistema produttivo del nostro Paese. Au-

spica pertanto che il provvedimento possa in tempi rapidi essere approvato in via definitiva.

Mario VALDUCCI, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame del provvedimento ad altra seduta.

La seduta termina alle 12.20.

SEDE CONSULTIVA

Martedì 9 dicembre 2008. — Presidenza del presidente Mario VALDUCCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Bartolomeo Giachino.

La seduta comincia alle 12.20.

DL 180/08: Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca.

C. 1966 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla VII Commissione).

(Esame e conclusione – Nulla osta).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Daniele TOTO (PdL), *relatore*, avverte che la IX Commissione è chiamata ad esprimere alla VII Commissione un parere sul decreto legge n. 180 del 2008, già approvato con modifiche dal Senato, e recante norme in materia di sistema universitario. Richiama brevemente i contenuti del provvedimento, ricordando che l'articolo 1 prevede disposizioni in materia di reclutamento nelle università e negli enti di ricerca; l'articolo 2 prevede che, a decorrere dal 2009, una quota non inferiore al 7 per cento del fondo per il finanziamento ordinario delle università e del fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge finanziaria 2008, destinata ad incrementarsi negli anni successivi, sia ripartita fra le università in base ai parametri qualitativi indicati; l'articolo 3 prevede misure di agevolazione

per la garanzia del diritto allo studio universitario; l'articolo 3-*bis* prevede l'istituzione, nel 2009, di una anagrafe nazionale nominativa dei professori ordinari e associati e dei ricercatori, contenente per ciascuno l'elenco delle pubblicazioni scientifiche prodotte; l'articolo 3-*ter* prevede che gli scatti biennali di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382 del 1980, destinati a maturare a partire dal 1° gennaio 2011, siano disposti previo accertamento da parte della autorità accademica della effettuazione, nel biennio precedente, di pubblicazioni scientifiche; l'articolo 3-*quarter* dispone che annualmente il rettore presenti al Consiglio di amministrazione e al Senato accademico una relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico; l'articolo 4 prevede che per la copertura degli oneri recati dall'articolo 1 si proceda a riduzione lineare delle missioni di spesa di ciascun Ministero, secondo gli importi indicati nell'elenco 1 allegato al decreto.

In considerazione del fatto che il decreto non contiene norme direttamente connesse a materie di competenza della IX Commissione, propone che la Commissione esprima un parere di nulla osta sul provvedimento in esame.

Mario VALDUCCI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, pone in votazione la proposta di nulla osta del relatore.

La Commissione approva la proposta del relatore.

La seduta termina alle 12.25.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 12.25 alle 12.30.

INDAGINE CONOSCITIVA

Martedì 9 dicembre 2008. — Presidenza del presidente Mario VALDUCCI.

La seduta comincia alle 12.30.

Indagine conoscitiva sui progetti di legge abbinati C. 44, C. 471, C. 649 e C. 772, in materia di sicurezza nella circolazione stradale.

Audizione di rappresentanti dell'Associazione europea dei produttori di pneumatici (*European Tyre & Rubber Manufacturers' Association* – ETRMA).

(Svolgimento e conclusione).

Mario VALDUCCI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata, oltre che mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso, anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati.

Introduce quindi l'audizione.

Francesco GORI, *presidente dell'Associazione europea dei produttori di pneumatici (ETRMA)* e Fabio BERTOLOTTI, *rappresentante di Federazione gomma plastica (associata italiana di ETRMA)*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono per porre quesiti e formulare osservazioni i deputati Settimo NIZZI (PdL), Daniele TOTO (PdL) e Silvano MOFFA (PdL).

Francesco GORI, *presidente dell'Associazione europea dei produttori di pneumatici*, e Fabio BERTOLOTTI, *rappresentante di Federazione gomma plastica (associata italiana di ETRMA)*, replicano ai quesiti posti.

Mario VALDUCCI, *presidente*, ringrazia i rappresentanti dell'Associazione europea

dei produttori di pneumatici per il loro intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta, sospesa alle 13.10, riprende alle 13.15.

Indagine conoscitiva sui progetti di legge C. 44, C. 471, C. 649 e C. 772, in materia di sicurezza nella circolazione stradale.

Audizione di rappresentanti di Fondazione ANIA per la sicurezza stradale.

(Svolgimento e conclusione).

Mario VALDUCCI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata, oltre che mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso, anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati.

Introduce quindi l'audizione.

Sandro SALVATI, *presidente di Fondazione ANIA per la sicurezza stradale*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Mario VALDUCCI, *presidente*, ringrazia il presidente di Fondazione ANIA per la sicurezza stradale per il suo intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 13.55.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

INTERROGAZIONI

Martedì 9 dicembre 2008. — Presidenza del vicepresidente Silvia VELO. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Bartolomeo Giachino.

La seduta comincia alle 13.55.

5-00317 Rampi: Conformità agli standard previsti dei dati relativi all'impiego degli equipaggi della compagnia aerea Neos.

Il sottosegretario Bartolomeo GIACHINO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*). In relazione a tutte le interrogazioni non incluse nella materia a lui delegata, dichiara altresì la propria disponibilità a favorire un confronto diretto tra gli interroganti e i vertici delle strutture dei Ministeri e degli enti competenti sulle questioni sollevate nelle interrogazioni.

Elisabetta RAMPI (PD), replicando, si dichiara parzialmente soddisfatta, nonostante le rassicurazioni offerte dal rappresentante del Governo nella sua risposta. Osserva infatti che quanto fatto rilevare dalle rappresentanze sindacali e dai piloti della compagnia non mette in discussione la solidità della compagnia NEOS, ma il clima in cui essa opera. Nel sottolineare che la sicurezza è un tema che convoglia molti fattori, e che l'alterazione anche di uno solo di essi può incidere negativamente sul livello generale di sicurezza che deve essere garantito nel trasporto aereo, osserva che il progetto aziendale della compagnia NEOS può determinare rischi dal punto di vista della sicurezza, in quanto il personale è posto nella situazione di non poter svolgere il proprio lavoro in condizioni ottimali. Pur confidando nel ruolo dell'ENAC e nell'adempimento dei propri doveri di controllo, auspica che il Governo possa promuovere tutte le iniziative per favorire all'interno della compagnia un clima più sereno.

5-00341 Vannucci: Ripercussioni nei collegamenti delle regioni Marche ed Umbria con Roma a seguito dell'attivazione dell'alta velocità.

Il sottosegretario Bartolomeo GIACHINO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Massimo VANNUCCI (PD), replicando, osserva che il rappresentante del Governo ha fornito una risposta molto ampia, ma non interamente soddisfacente. Rileva infatti che l'alta velocità avrà un impatto negativo sulle tratte ferroviarie nelle aree oggetto dell'interrogazione, e in particolare sulla tratta Orte-Roma, in quanto determinerà il trasferimento di un certo numero di treni su binari più lenti. Ricorda che il collegamento della maggior parte delle città dell'area marchigiana con Roma, effettuato con treni che viaggiano sulla rete tradizionale, comporta tempi di percorrenza eccessivi se paragonati alle distanze percorse ed esprime a questo riguardo la preoccupazione che la realizzazione dell'alta velocità avvenga a scapito dei collegamenti posti sulla rete ferroviaria tradizionale, che nel tratto adriatico risulta fortemente svantaggiata. Nel sottolineare l'importanza che la galleria di Cattolica riveste nella direttrice adriatica, osserva che i lavori previsti non registrano stati di avanzamento significativi e che ciò impedisce ai porti dell'Adriatico di essere inseriti in una rete intermodale, che renderebbe più competitivo il trasporto in quell'area. Auspica, in conclusione, un confronto diretto con i soggetti interessati e in particolare con la società Ferrovie dello Stato per individuare soluzioni che, senza ostacolare il programma di realizzazione dell'alta velocità, comunque permettano di abbreviare i tempi di percorrenza dei treni che collegano Roma con le regioni Umbria e Marche.

5-00698 Montagnoli: Ritardi e difficoltà di funzionamento dell'Ufficio della Motorizzazione civile di Vicenza dovuti a carenza di personale.

Il sottosegretario Bartolomeo GIACHINO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Alessandro MONTAGNOLI (LNP), replicando, si dichiara non soddisfatto della risposta resa dal rappresentante del Governo, al quale chiede un intervento diretto per superare le forti criticità rappresentate nell'interrogazione. Ribadisce, infatti, la gravità della situazione, dovuta ai ritardi nel rilascio della patente a Vicenza, in cui la Motorizzazione civile riesce ad evadere una percentuale pari al 25 per cento delle richieste totali. Rileva che questo ritardo assume una particolare gravità in relazione all'entrata in vigore, prevista per il 2009, del provvedimento che vieterà ai neopatentati di guidare macchine di una certa cilindrata. Ritiene che in tempi rapidi debbano essere adottate misure di emergenza idonee a far fronte alla situazione che si è creata a Vicenza e che in una prospettiva di più ampio respiro sia necessario definire un piano organico di distribuzione del personale, al fine di garantire livelli di servizio omogenei in tutte le aree del Paese.

Silvia VELO, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.25.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* di giovedì 20 novembre 2008, a pagina 69, alla seconda riga del sommario e alla quinta riga del resoconto, le parole « Indagine conoscitiva sulla » sono sostituite dalle seguenti: « Indagine conoscitiva nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 44, C. 471, C. 649 e C. 772, in materia di ».

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* di giovedì 4 dicembre 2008, a pagina 116, seconda colonna, undicesima riga, le parole « 126, comma 2 » sono sostituite dalle seguenti: « 143, comma 4 ».

ALLEGATO 1

Interrogazione n. 5-00317 Rampi: Conformità agli standard previsti dei dati relativi all'impiego degli equipaggi della compagnia aerea Neos.**TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

Le competenze relative alla sicurezza del volo e al connesso sistema dei controlli sulle compagnie aeree sono in capo all'ENAC – Ente che, come richiamato dallo stesso interrogante, ha emanato precise disposizioni in merito all'organizzazione ed alle modalità di utilizzo degli equipaggi.

Per quanto attiene alle iniziative intraprese dal Governo atte a garantire la sicurezza degli aeroporti e dei passeggeri italiani, ricordo la recente Direttiva ministeriale n. 4823 del 26 giugno 2008, relativa alla stagione estiva 2008, dalla quale è possibile evincere la richiesta di una rigorosa ed incisiva attività di sorveglianza da esercitarsi in capo all'ENAC nei confronti di tutti i soggetti che influenzano la qualità e la sicurezza del sistema del trasporto aereo.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha inoltre sollecitato il citato Ente a relazionare in merito all'attività svolta per la realizzazione degli obiettivi di sicurezza, previsti dall'articolo 9 del recente Contratto di programma tra Stato ed ENAL, tra i quali sono delineati anche quelli attinenti la sicurezza del volo.

Sempre sul tema della sicurezza del volo, si segnala la recente comunicazione della competente struttura ministeriale, riguardo l'incidente aereo accaduto in Spagna, con la quale si ribadiva all'ENAC la necessità di ottemperare sia agli indirizzi di cui alla citata direttiva del 26 giugno sia di intensificare la prevista attività ispettiva su quelle compagnie aeree che, a causa di condizioni economiche

critiche, potrebbero avere un'organizzazione non conforme alla normativa europea prevista in tema di sicurezza.

In relazione alla richiesta di conoscere quale sia il sistema dei controlli e con quali cadenze si siano tenute e si tengano le relative ispezioni da parte dell'ENAC sull'operato della compagnia NEOS, si fa presente che ENAC ha adottato un sistema di sorveglianza sugli operatori titolari di COA – certificato di operatore aereo – con procedure interne pubblicate sul sito intranet – ASV 01 rev. 2 – che prevede un piano di sorveglianza distribuito nell'arco dell'anno a copertura di tutti gli aspetti tecnici e operativi.

Nella fattispecie, per la verifica dell'impiego degli equipaggi della società NEOS, nel 2008 sono stati previsti due *audit* alla base operativa di Somma Lombardo effettuati rispettivamente il 26 ed il 27 febbraio ed uno eseguito in data 23 settembre.

Nel corso degli ulteriori *audit* annuali programmati riguardanti l'attività operativa reale, sono regolarmente previsti controlli sui tempi di servizio e riposo del personale navigante impiegato nel volo oggetto di ispezione ENAC. In totale sono previste, sulla base del citato sistema di sorveglianza ENAC, due ispezioni di linea sul lungo e medio raggio, già eseguite alla NEOS.

In relazione alla richiesta di sapere quali iniziative si intenda assumere al fine di assicurare il massimo grado di sicurezza e regolarità del servizio di trasporto aereo gestito dalla citata compagnia, ENAC fa sapere che sulla base dei risultati degli *audit* realizzati non sono emersi, elementi tali da richiedere l'adozione di

speciali provvedimenti, rientrando negli standard nazionali sia la organizzazione sia l'operatività della Compagnia NEOS.

Infatti le procedure adottate per l'impiego degli equipaggi alle singole date sono risultate, sul piano formale, conformi agli standard richiesti. Per quanto riguarda gli aspetti sostanziali, ossia l'applicazione delle procedure, dai precedenti *audit* programmati sono emersi rilievi di portata limitata e già corretti nei tempi stabiliti.

L'ENAC informa che l'ultima ispezione di settembre non ha dato luogo a rilievi.

Per quanto attiene la programmazione dell'impiego degli equipaggi, lo stesso Ente

ha rilevato che l'Operatore provvede ad emettere la turnazione mensile che viene notificata agli interessati con almeno cinque giorni di anticipo.

Nel campione esaminato, gli scostamenti fra programmato ed effettuato non sono risultati significativi. In particolare i dieci giorni di riposo mensili programmati sono stati sempre rispettati sia per piloti che per gli assistenti di volo.

Le variazioni della programmazione mensile, legate a necessità operative, sono rare, e limitate a modifiche di destinazioni sempre nel rispetto delle norme vigenti.

ALLEGATO 2

Interrogazione n. 5-00341 Vannucci: Ripercussioni nei collegamenti delle regioni Marche ed Umbria con Roma a seguito dell'attivazione dell'alta velocità.**TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

Nel corrente mese di dicembre sarà attivato il servizio commerciale sulla nuova linea Alta Velocità/Alta Capacità Milano-Bologna e si avvia quindi a completamento la realizzazione del sistema AV/AC Torino-Milano-Napoli per il quale lo Stato ha investito ed investe ingentissime risorse pubbliche.

Lo sviluppo dei nuovi servizi si rende quindi necessario sia per il ripiano dei debiti contratti per la copertura degli investimenti, sia per soddisfare una domanda in crescita alla quale si rivolgono anche nuove imprese ferroviarie in procinto di entrare sul mercato.

In merito, occorre tenere in considerazione che gli investimenti in corso di realizzazione per il sistema italiano ad Alta Velocità concorreranno, nel medio-lungo periodo, al processo di miglioramento della mobilità ferroviaria, del trasporto locale e dal trasporto merci in quanto consentiranno una maggiore disponibilità di tracce orarie sulla rete tradizionale.

Peraltro, in questa delicata fase di transizione, che vede non ancora completate le opere previste nei nodi ferroviari, sussistono alcuni vincoli e limitazioni che rendono necessario l'impegno di tutte le parti interessate (incluse le Regioni, RFI, Trenitalia) per rendere compatibili le diverse esigenze e consentire l'esercizio in qualità dei diversi servizi offerti sulla rete ferroviaria, nel rispetto dei tempi di attivazione delle infrastrutture e delle tecnologie legate all'incremento della capacità della rete stessa.

Naturalmente il Ministero è disponibile a partecipare alla individuazione di una soluzione concordata, specie nella misura in cui la questione impatti anche su servizi di media e lunga percorrenza oggetto di contribuzione pubblica.

In merito, inoltre, all'accennata riduzione dei servizi, si evidenzia che lo scorso 3 ottobre il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha sottoposto al Ministro dell'economia e delle finanze – ai fini del concerto normativamente previsto – lo schema di Contratto di servizio per il periodo 2009-2013, unitamente alle risultanze dell'indagine prevista dall'articolo 2 comma 253 della legge finanziaria 2008 ed al conseguente assetto regolatorio del settore.

Nel caso dei trasporti oggetto dell'atto ispettivo il Ministero ha proposto l'introduzione di alcuni Eurostar di collegamento tra Roma e Perugia, peraltro in analogia con quanto previsto dall'accordo stipulato il 14 marzo 2008, tra il Ministro dei trasporti *pro tempore* e l'Amministratore delegato di Trenitalia SpA a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 comma 252 della legge finanziaria 2008.

Con il completamento dell'Alta velocità, la direttissima Roma-Firenze assumerà, quindi, la funzione strategica di collegamento delle nuove linee Milano-Firenze e Roma-Napoli e questo porterà a riconsiderare le specifiche tecniche di uso: ciò, però, non può tradursi in una esclusione dell'Umbria e della Marche dai collegamenti-ferroviari con Roma.

Le tratte di estremità Firenze-Valdarno e Orte-Roma garantiranno comunque i

collegamenti veloci dei Comuni del Valdarno con Firenze e i collegamenti veloci dell'Umbria e delle Marche con Roma. Le tratte intermedie saranno utilizzate dai treni che non effettuano le fermate lungo linea, allo scopo di ottimizzare la capacità della Direttissima e della Linea lenta, separando i flussi di traffico con caratteristiche differenti.

I treni Intercity che effettueranno – da dicembre 2008 – tra Firenze e Roma le fermate di Arezzo, Terontola, Chiusi, Orvieto, Orte, saranno instradati sulla Direttissima tra Firenze e Arezzo, sulla Linea lenta tra Arezzo e Orte e sulla Direttissima tra Orte e Roma.

La maggiore percorrenza rispetto allo scenario attuale dove gli Intercity fermano a Arezzo, Chiusi, Orvieto e Orte (attualmente non effettuano la fermata di Terontola) sarà di 19 minuti.

Per quanto riguarda il completamento della linea Orte-Falconara, interamente elettrificata e prevalentemente a semplice binario, si fa presente che la stessa è interessata da un programma di opere, da realizzare per fasi funzionali, mirato al raddoppio dei binari dell'intera linea. Ad oggi sono stati attivati i seguenti tratti a doppio binario: Orte-Terni (29 km), Campello-Foligno (15,4 km) e Montecarotto-Jesi-Falconara (26 km), per un totale di 70,4 km, pari a circa il 35 per cento dell'intera linea.

Il programma per il completamento del raddoppio, previsto nel Contratto di Programma 2007-2011 e relativo aggiornamento gennaio 2008 – sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture ed RFI per regolare gli investimenti sull'infrastruttura ferroviaria – è articolato in più progetti e

comprende, per le opere ricadenti nel territorio umbro, le tratte Terni-Spoleto e Spoleto-Campello, la tratta Foligno-Fabriano che interessa il territorio umbro e marchigiano e le tratte Fabriano-Posto di Movimento 228, Posto di Movimento 228-Castelplanio e Castelplanio-Montecarotto, in territorio marchigiano.

L'impegno economico complessivo di RFI S.p.A. per il raddoppio della linea ammonta a circa 3.350 milioni di euro, di cui 329 milioni di euro disponibili.

Per brevità di esposizione, si rimette in allegato per la Commissione un prospetto recante lo stato di avanzamento degli interventi sulla linea in questione suddiviso per le diverse tratte.

Per quanto riguarda, infine, la galleria Cattolica, sono attualmente in corso i lavori di raddoppio per adeguare gli standard della linea al trasporto merci intermodale ed internazionale (adozione sagoma Gabarit C).

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto di linea a semplice binario, con tracciato parte in variante e parte in affiancamento a quello esistente, per circa 2.210 metri (di cui circa 1.133 in galleria). Questo nuovo tratto consentirà di disporre, nell'assetto definitivo, di due gallerie a semplice binario ambedue a Gabarit C, invece dell'attuale unica galleria a doppio binario.

Il Contratto di Programma 2007-2011 include l'intervento nella tabella A nell'ambito del Progetto «Adeguamento sagoma Gabarit C gallerie Direttrice Adriatica (interventi alle gallerie Castellano e Cattolica)». L'attivazione è programmata per il 2011.

Lavori di completamento della linea ferroviaria Orte-Falconara.

Tratta Terni-Spoleto

Nell'ambito delle procedure autorizzative previste per i Progetti di cui alla legge n. 443 del 2001, a maggio 2005 il CIPE ha approvato il progetto preliminare del raddoppio della tratta.

È stata sviluppata la progettazione definitiva dell'intervento e sono in corso le attività propedeutiche all'inoltro della progettazione stessa al Ministero delle Infrastrutture per il successivo *iter* autorizzativo.

Il Contratto di Programma 2007-2011 include il progetto in Tabella B «Opere

prioritarie da avviare», per le quali, allo stato attuale, non sono disponibili i finanziamenti necessari al proseguo delle attività.

Tratta Spoleto-Campello

Sono in corso la realizzazione delle opere civili (realizzazione della nuova sede in affiancamento e in vairante) e sono state avviate le attività negoziali per l'affidamento delle opere tecnologiche. Il Contratto di Programma 2007-2011 include il progetto in Tabella A «Opere corso». L'attivazione all'esercizio ferroviario del doppio binario è prevista nel 2010.

Tratta Foligno-Fabriano

Nell'ambito delle procedure autorizzative previste per i progetti di cui alla legge n. 443 del 2001, a marzo 2006 il CIPE ha approvato in linea tecnica con prescrizioni e raccomandazioni il progetto preliminare del raddoppio della tratta. Il Contratto di Programma 2007-2011 include il Progetto in tabella D «Opere previste a completamento del piano», per le quali, allo stato attuale, non sono disponibili i finanziamenti necessari al prosieguo delle attività.

Tratta Fabriano-Posto di Movimento 228

Sono in corso le attività realizzative per il raddoppio della tratta con l'attuazione delle opere civili, compresa la sistemazione a Piano Regolatore della stazione di Fabriano.

Il Contratto di Programma 2007-2011 include il progetto in Tabella A «Opere

corso». L'attivazione all'esercizio ferroviario del doppio binario è prevista nel 2009.

Tratta Posto di Movimento 228-Castelolano

RFI ha trasmesso il progetto preliminare del raddoppio della tratta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito della procedura autorizzativa prevista dalla legge n. 443 del 2001.

A causa del parere negativo espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la zona di Genga, è stata elaborata una nuova soluzione progettuale che è stata giudicata positivamente dalla locale Soprintendenza e successivamente dallo stesso Ministero. L'iter approvativo della progettazione preliminare è ancora in corso.

Il Contratto di Programma 2007-2011, aggiornamento 2008, nella tabella D «Opere previste a completamento del piano», per le quali, allo stato attuale, non sono disponibili i finanziamenti necessari al prosieguo delle attività.

Tratta Castelplanio-Montecarotto.

Si stanno svolgendo le attività di revisione della progettazione esecutiva del raddoppio della tratta per recepire le prescrizioni inserite nel Decreto di Compatibilità Ambientale di recente emanato dai competenti Ministeri.

Il Contratto di Programma 2007-2011 include il progetto in Tabella A «Opere corso». Una volta completate le citate attività di revisione si procederà con l'affidamento delle opere necessarie al raddoppio della tratta che si prevede di attivare all'esercizio ferroviario nel 2012.

ALLEGATO 3

Interrogazione n. 5-00698 Montagnoli: Ritardi e difficoltà di funzionamento dell'Ufficio della Motorizzazione civile di Vicenza dovuti a carenza di personale.

TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA

L'onorevole Montagnoli segnala nella propria interrogazione il disagio arrecato dalla esiguità dell'organico dell'Ufficio della motorizzazione di Vicenza, e pone specifico riferimento alla procedura di rilascio delle patenti di guida della categoria B.

In particolare, l'Interrogante rileva che trattasi di una carenza cronica, eventualmente da colmare ricorrendo alla mobilità tra Amministrazioni e che, rispetto al 2007, è diminuito il numero delle sedute operative « in conto privato » effettuate da funzionari esaminatori anche di altri Uffici periferici della Regione a supporto dei colleghi vicentini.

Per quanto concerne il primo punto, si sottolinea che allo stato attuale l'assunzione di personale è subordinata alla riduzione della dotazione organica, ai sensi dell'articolo 74, commi 1 e 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

In attuazione di tale disposizione, l'amministrazione delle Infrastrutture e dei Trasporti, interessata dal riaccorpamento tra i Ministeri delle Infrastrutture e quello dei Trasporti, ha definito la riorganizzazione dei propri Uffici di primo e secondo livello.

Soltanto al completamento del nuovo assetto, che dovrebbe essere definito entro il prossimo mese di gennaio, si procederà alla individuazione della nuova dotazione organica, anche per le sedi territoriali di

competenza, e, successivamente, si potranno attivare anche le procedure di mobilità.

Si vuole, in ogni caso, rimarcare che la recente ammissione al servizio operativo, a seguito di apposito corso di formazione interno, di nuovi esaminatori, ha consentito all'Ufficio di Vicenza un sensibile incremento, rispetto al passato, delle potenzialità operative dell'Ufficio stesso.

Per quanto attiene all'attività dell'Ufficio di Vicenza nel corso del 2008 rispetto al 2007, si fa presente che la riduzione dell'attività si è verificata nel periodo aprile-agosto in concomitanza di numerosi movimenti di personale e dei cambi di vertice nell'ambito della Direzione Generale Territoriale del Nord Est e degli accresciuti impegni operativi degli altri Uffici.

Tale riduzione non ha assunto rilievo particolarmente rilevanti essendosi registrata, infatti, una contrazione, in termini di sedute operative e di prove di esame, di circa l'11 per cento.

Naturalmente, l'Amministrazione si ripromette, d'intesa con la Direzione Generale Territoriale, di ovviare a ciò sin dall'immediato futuro, attivando ogni opportuna iniziativa per alleviare la criticità della situazione, sia inviando in missione esaminatori da province limitrofe, sia attingendo al contingente di funzionari esaminatori della sede centrale del Dipartimento per i Trasporti Terrestri.